



Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico

- Fascia di inedificabilità assoluta estesa per 10 m dagli argini, in base a quanto già definito nel R.D. 523/1904. Comprende l'alveo e le sponde dei corsi d'acqua, in continua evoluzione geomorfologica e soggette a fenomeni erosivi, approfondimento dell'alveo e trasporto solido durante le piene.
- Aree di pertinenza dei corsi d'acqua, delimitate dagli orli di scarpata di erosione fluviale e dai terrazzi costituiti da depositi fluvio-glaciali o alluvionali sospesi sopra gli alvei.
- Aree in ambito urbano, caratterizzate da morfologia pianeggiante o sub pianeggiante, soggette a occasionali fenomeni alluvionali di modesta entità o a ristagno delle acque meteoriche; perimetrate in base a fenomeni osservati.

- Aree di modesta acclività non direttamente connesse agli alvei dei corsi d'acqua, ma talora caratterizzati da modesti fenomeni di ruscellamento diffuso sui pendii uniformi e ruscellamento concentrato negli impluvi.
- Aree con presenza di materiali di riporto

AMBITI CON CARATTERISTICHE OMOGENEE

ZONE	CARATTERI PREVALENTI	GRADO DI VULNERABILITA'				
		e	a	m	b	mb
A	Ambito altimetricamente rilevato caratterizzato da morfologia da subpianeggiante a debole ondulata costituito da ghiaie poligeniche grossolane massive o grossolanamente stratificate ricoperte da sequenze sommitali fini (loess) spesse 1-3 metri. Caratteristiche geotecniche da buone a scadenti. Permeabilità molto bassa, drenaggio lento con ridotta capacità di infiltrazione delle acque meteoriche e conseguente tendenza al ristagno idrico superficiale; problemi relativi alla circolazione delle acque nel primo sottosuolo (150-200 cm). Soggiacenza della falda >35m.					
B	Ambito altimetricamente intermedio caratterizzato da morfologia subpianeggiante con debole vergenza verso sud costituito da ghiaie stratificate a supporto di matrice e limo sabbioso massivo in lenti; presenza di copertura loessica. Terreni granulari sciolti poco alterati con buone caratteristiche meccaniche e con stato di addensamento da "medio" ad "addensato". Drenaggio delle acque mediocre in superficie e discreto in profondità; possibili problematiche relative alla circolazione delle acque nel primo sottosuolo (150-200 cm). Soggiacenza della falda >35m.					
C	Ambito altimetricamente ribassato caratterizzato da morfologia pianeggiante costituito da ghiaia stratificata a supporto di ciasti o a supporto di matrice sabbioso limosa, solo raramente argillosa. Terreni granulari sciolti poco alterati con buone caratteristiche meccaniche e con stato di addensamento "medio". Permeabilità da alta ad elevata; drenaggio delle acque buono sia in superficie, sia in profondità. Soggiacenza della falda >35m. Presenza di un corso d'acqua sospeso rispetto alla falda.					
D	Ambito di versante con copertura colluviale generalmente discontinua e di limitato spessore costituita da limo argilloso con ciasti alterati sparsi. Terreni granulari con stato di addensamento sciolto e caratteristiche geotecniche generalmente scadenti. Permeabilità bassa.					
E	Ambito degli alvei dei corsi d'acqua caratterizzato da morfologia pianeggiante costituita da ghiaie a supporto di matrice e ghiaie fini con sabbia grossolana a supporto di ciasti. Terreni granulari con stato di addensamento "sciolto" con discrete caratteristiche geotecniche generali. Drenaggio delle acque discreto sia in superficie sia in profondità; permeabilità da alta ad elevata. Soggiacenza della falda >35m. Presenza di un corso d'acqua sospeso rispetto alla falda.					



Comune di Lurago Marinone
Provincia di Como

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(Art. 57 della L.R. 11 Marzo 2005, n. 12)

Sintesi delle conoscenze acquisite

Tav. 7 scala 1:5.000

Novembre 2007
Aggiornamento: Settembre 2008

<p>Dott. Geol. Enzo Visco Via Verdi, 22 21100 Varese Tel. 0332 / 287308 P.IVA 00638730127</p>	<p>Dott. Geol. Marco Parmigiani Via Raffaello Sanzio, 3 21049 Tradate (VA) Tel. 0331 / 810710 P.IVA 02217070123</p>
--	--